



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E
PESCA, FORESTE
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Alla Prefettura di Rieti
Pec: urp.prefri@pec.interno.it;

**Alla Regione Carabinieri Forestale "Lazio"
Gruppo di Rieti**
Pec: fri43043@pec.carabinieri.it;Alla

All'ATC RI 1
Pec: atcriet1@pec.it;

All'ATC RI 2
Pec: atcri2@legalmail.it;All'ATC RI 1

**Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di:
Antrodoco**
Pec: comunedianthrodoco@legalmail.it;

Borbona
Pec: borbona@pec.comune.borbona.rieti.it;

Borgo Velino
Pec: comune.borgovelino.ri@pec.it;

Castel Sant'Angelo
Pec: comune.castelsantangelo.ri@legalmail.it;

Cittaducale
Pec: comunecittaducale@viapec.net;

Fiamignano
Pec: comunedifiamignano@pec.it;

Micigliano
Pec: comune.micigliano.ri@legalmail.it;

Petrella Salto
Pec: info@pec.comune.petrellasalto.ri.it;

Posta
Pec: segreteria.posta.ri@legalmail.it;

e p.c. **Alla Regione Lazio**
Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e
della cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Area Caccia e Pesca
Sede

Oggetto: stagione venatoria 2022/2023 – Peste Suina Africana (PSA) – pubblicazione Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2067 che elimina dall'elenco alcune zone di restrizione nella regione Lazio e nella Regione Abruzzo.

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza, con la presene si comunica che il Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, con nota prot. n. 25977 del 28/10/2022, ha informato che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2067 del 25/10/2022,



REGIONE
LAZIO

in vigore dalla data odierna, nel quale si riporta che, a seguito della modifica dell'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, sono stati eliminate dall'elenco le zone di restrizione stabilite a seguito del caso di PSA riscontrato nel Comune di Borgo Velino.

Considerato quanto sopra, l'esercizio venatorio per la stagione in corso si svolgerà come da calendario venatorio.

In considerazione del fatto che sono ancora presenti focolai di PSA nel territorio nazionale, di cui uno nella Provincia di Roma, come più volte ricordato da ISPRA, qualora si riscontrasse la presenza di carcasse di cinghiale, anche a seguito di incidenti stradali, ovvero abbattuti ma che mostravano ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo, tali casi devono essere segnalati alle competenti autorità (Servizi Veterinari delle Asl localmente competenti, ATC, ...). Devono essere altresì segnalati i ritrovamenti di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Il funzionario Panini Filippo

Il Dirigente dell'ADA Lazio Nord
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)